

Distinto Signor Professore,

Quantunque estremamente gradita e desiderata la sua lettera del 19 mi mette assai di malo umore sebbene nella aspettativa mi andavo via via persuadendo esser questa una mastodontica utopia. Ed in vero non è tanto facile mutar mestiere a questa bella età. -

Se può bastare una pubblicazione di frutticoltura spero col tempo di poterla realizzare. - Presentandomi Tanto agli Agarvatti, agli Ingegneri, al Sribaldo e all'Allegra di Catania io credo non mi rifiuteranno all'occorrenza uno straccio di documento poichè questi sono i fornitori della mia piccola collezione che va sempre più arricchendo. Aggiunga che un mio ^{amico} agente della Contessa Albrizzi che ha qui villa e un magnifico giardino, si interesserà per farmi rilasciare dalla Sullò Sata anche un documento di buon servizio. Sommato a ciò qualche buona raccomandazione farò credo non mi mancherà modo di riuscire. - Tutto ciò con una certa larghezza di tempo ben'inteso. - Di mio ideale, Le ripeto, è di venire a Padova e il mio piano andrà sviluppato quando per qualche ragione qualsiasi si renderà vacante il posto di

cayo giardiniere in codesto R. Orto Botanico. - E' chimarrico
e forse stupido pensare a questo, ma sa, Dignor Professor
vorrei mi sarebbe doloroso allontanarmi oltre Padova e
dolorosissimo staccarmi dal Veneto. - Ho questa nostal-
gia che mi trattiene. - Lo scopo poi di entrare nel
ministero della P. D. e' quello per potermi far contare
gli anni passati nelle Poste e per poter far calcolo di
un posto sicuro e che mi possa dare un po' di risorsa
nella mia vecchiaja, se la potro' guadagnare. - Le pare?
Le sono gratissimo della proposta che mi fa di
parlare del caso mio al Figlio suo. - Quando gli
scrivo mi fara' un vero piacere se gliene accennera'.
Senza alcun impegno e se una eventuale offerta
mi riuscisse vantaggiosa sotto tutti i rapporti non
deidegnarsi di ricarmi anche in California. -
Sa, Dignor Professor, io devo badare il sicuro e possibil-
mente anche il lucroso; non posso lanciarmi ora nella
ventura, se non ancora scapolo lo farri perche' il coraggio
non mi manca ma devo voltar mi indietro a tutelare
l'esistenza di mia Moglie e del mio figliuolotto il quale
certo fara' cio che suo padre non ha potuto fare ab initio.
Concludendo Ella ha perfettamente compreso il mio
pensiero e se mi puo' aiutare ne avra' la mia
gratitudine. - Quanto alla mia versatilita' com'ella
gentilmente chiama non mi ha per nulla nociuto nella
mia carriera come pure non l'ha fatta per nulla progredire. -

A. CORAZZA
ESTE
ITALY

2

Vuolosi ch'io goda anzi fama d'ottimo impiegato
e veramente d'amministrazione me ne ha dato
prova. - Le mie occupazioni e preoccupazioni per le mie
passioni non hanno compromesso le mie mansioni d'ufficio
ch'io disimpegno normalmente col mio solito doveroso impegno
mentre nelle mie ore di libertà piuttosto che recarmi in gite
con compagni, che non ho, né voglio avere, o di piantarmi al
caffè che abborro io mi dedico volentuosamente alle mie cose
e dedico energia e mente al mio orto e al mio studio senza
alcun sciugo di tempo. - Ella non ha alcun interesse per
farlo, ma se le capitara l'occasione potrà chiedere della mia
vita pubblica ed intima. - Indicatomi con gran fervore

all'aviazione ho dovuto piantarla in asso stante i repidi
progressi e la mancanza di..... - quattrini - Ho tenta-
to più volte di vendere il mio N° 2 mi per realizzare
l'acquisto di un piccolo motore. - L'ho offerto al da Zara
l'avevo perfino donato all'esercito ma nessuno lo volle non-
ostante fosse ritornato da Milano con una mezzaaglia d'argento
Es ora esso e gli altri son qui rotti in mille pezzi, fram-
menti per me gloriosi che mianno fatto tanto spendere, tanto
lavorare, tanto soffrire e tanto godere. - Essi col loro volume
rinscrvano una delle mie più grandi passioni così malamente
condannata dall'accanito destino. - A Lei sempre grato

[172 21 - VII - 10

SL. 14965

Devotamente A. Caraccioli